

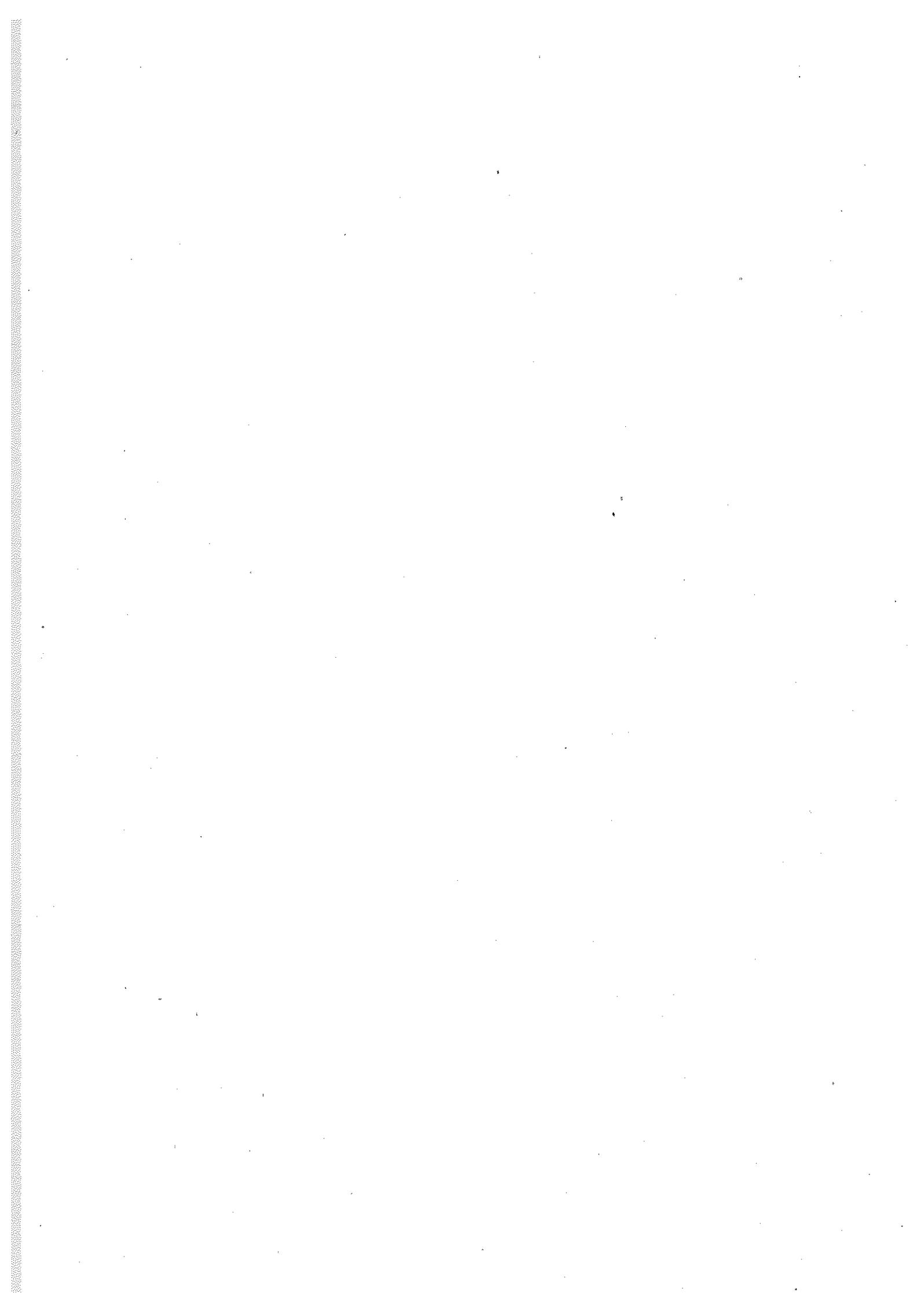


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 7

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CONTRARIETA' ALLA CHIUSURA DELLA SEDE
DISTACCATA DELLA POLIZIA STRADALE DI CEVA" PRESENTATO DALLA
CONSIGLIERA COMUNALE MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO) -



IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE

In base alla rilevazione ISTAT risalente ad Ottobre 2019, la Regione Piemonte risulta essere al quinto posto tra le regioni italiane per numero di morti derivanti da incidenti stradali, 251 vittime registrate nel 2018, con un tasso di mortalità pari al 7,5% quando la media nazionale è di 6,6%. Di conseguenza, la paventata chiusura del distaccamento della polizia stradale di Ceva andrebbe in direzione contraria rispetto ad un aumento della prevenzione e del controllo sulle strade al fine di diminuire il numero di incidenti.

In base alle statistiche europee, l'Italia rimane ancora sopra la media europea per numero di morti in incidenti stradali, con un tasso del 55,1 contro la media UE di 49%

La provincia di Cuneo, con un numero di decessi da incidenti stradali pari a 41 nel 2018 è al secondo posto tra le province piemontesi, seconda solo a Torino.

La provincia di Cuneo, tra le più estese d'Italia con quasi 7.000 chilometri quadrati di territorio da controllare, e circa 250 comuni, è particolarmente vulnerabile agli incidenti stradali, anche in considerazione dello stato di manutenzione, carente (anche per mancanza di fondi) in cui versano molte strade provinciali e della morfologia del territorio, fatto di vallate con strade di montagna non facili da controllare. Con la chiusura della Polstrada di Ceva rimarrebbero solo 4 uffici in tutta la provincia, Cuneo, Saluzzo, Bra, Mondovì, troppo pochi per controllare un territorio così vasto.

DAL MOMENTO CHE

La polizia stradale ha tra i suoi compiti, in base all'articolo 11 del Codice della Strada (Decreto Legislativo 30.4.1992, n.285 e successive modifiche) le seguenti attività:

- prevenzione del fenomeno infortunistico;
- rilevazione degli incidenti stradali;
- accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
- servizi diretti alla regolazione del traffico;
- tutela ed al controllo dell'uso del patrimonio stradale;
- concorso nelle operazioni di soccorso;
- collaborazione alla rilevazione dei flussi di traffico.

VISTO CHE

L'Unione Europea ha affermato più volte che uno degli obiettivi inerenti la sicurezza stradale nell'Unione sia quello di azzerare i morti sulle strade entro il 2050 e dimezzare il numero dei feriti gravi entro il 2030.

La UE, per venire incontro alle esigenze di sicurezza stradale dei vari stati europei, nel marzo 2019, tramite la commissione europea, ha inaugurato anche la piattaforma "Safer Transport", uno sportello unico per gli investimenti nella sicurezza stradale sotto l'egida del polo europeo di consulenza sugli investimenti.

Fra i compiti specifici della piattaforma rientrano la sensibilizzazione dei possibili beneficiari in merito ai finanziamenti e agli strumenti di finanziamento esistenti, la fornitura di consulenza e assistenza tecnica su misura per le proposte di investimento, nonché il monitoraggio dei programmi e l'individuazione di ulteriori esigenze di investimento nel settore della sicurezza stradale.

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE A

- 1) esprimere la propria contrarietà per la decisione del ministero dell'Interno di chiudere la sede distaccata della polizia stradale di Ceva ed attivarsi, di concerto con gli enti locali e la Regione Piemonte, nonché i parlamentari del territorio, al fine di scongiurarne la chiusura;
- 2) trasmettere il seguente ordine del giorno al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Cuneo, alla Questura di Cuneo, alla Polstrada di Cuneo, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Regione Piemonte.

